



PERSIA



Programma di Viaggio 16 Giorni – Cod AC 752



L'impero di Ciro il Grande e il mito di Zarathustra; le sante moschee dell'Islam ed i fantastici palazzi degli Shah

I vasti e talora desolati altipiani iranici, la cui monotonia è interrotta da lussureggianti oasi che celano stupende città, sono stati attraversati sin dai tempi più antichi, dalle piste su cui si spostavano popolazioni nomadi e condottieri in cerca di conquiste. Hanno visto il passare di eserciti assiri, scesi a sud per abbattere l'antichissimo regno elamita, vendicato poi dai Medi di Ciassarre che rasero al suolo Ninive. Ciro il Grande unificò il paese sotto il dominio achemenide ed i suoi successori crearono un impero universale la cui grandezza rivive nell splendore di Persepoli e cedettero lo scettro imperiale solo ad Alessandro Magno che, però, fu tanto colpito dalla grandezza della cultura persiana da assumerne i costumi e le abitudini. Né le successive dominazioni dei Seleucidi e dei Parti intaccarono questa profonda identità culturale che tornò prepotentemente a vivere sotto i Sassanidi che unificarono anche in campo religioso il paese nel nome dello zoroastrismo. Invasi da Arabi, Selgiuchidi, Mongoli di Hulagu, orde di Tamerlano, Afgani e Cagiari, da oppressi divennero colonizzatori dei loro invasori cui seppero imporre la raffinatezza della loro cultura e della loro arte. Per questo, anche se segnata da secoli di guerre di conquista, la Persia racchiude, come in uno scrigno, gli inestimabili tesori d'arte nati dall'incontro fra culture diverse che sono state fuse ed amalgamate dalla sensibilità artistica della gente che vi abitava. Un fascino antico che ha il sapore della saggezza di tanti popoli e del sapere di tanti artisti, mistici, poeti e pensatori, aleggia ancora tra le mura di Persepoli, le volte delle madrase e delle moschee di Shiraz e Isfahan, le sale dei musei di Tehran.

1° giorno:

Italia/ Shiraz

Partenza dai vari aeroporti italiani con volo di linea per **Shiraz** con arrivo previsto nelle prime ore del mattino.

2° giorno:

Shiraz

Arrivo, formalità di ingresso, trasferimento in hotel, sistemazione nella camera riservata e tempo a disposizione per il riposo.

Dopo la prima colazione visita di Shiraz, la città "dai cento giardini", patria dei grandi poeti e dei celebri mausolei che conservano le spoglie dei due fra i più conosciuti: Hafiz "colui che conosce il Corano con il cuore", il sommo lirico vissuto nel XIV secolo, e Saadi avventuroso viaggiatore del XIII secolo, maestro di poesia e grande prosatore. Bagh-è Eram "il giardino del paradiso" con il suo bel palazzo, fontane e molte rose esprime il classico concetto islamico di Paradiso. Se la vita quotidiana continua a pulsare nel grande frenetico bazaar il tempo pare fermarsi intorno al Mausoleo di Shah Cherag dove è sepolto Seyed Amir Ahmad fratello dell'Imam Reza, morto nel 835 la cui tomba è considerata luogo santo per gli sciiti. Lo spirito religioso iraniano vive, come ovunque nel paese, nelle moschee fra le quali la più venerabile è la Vecchia Moschea del Venerdì che risale all'anno 1 dell'Egira (622 dC.). Lo spirito mercantile e raffinato è espresso nel complesso Naranjestan, palazzotto di epoca Qajar circondato da un piacevole giardino. Altrettanto interessante è il padiglione che ospita il Museo del Fars islamico: in sei "alcove" è illustrata l'evoluzione dell'arte ceramica dal XI al XIII secolo.

Al termine rientro in hotel e pernottamento.



3°giorno:

Shiraz/Persepoli/Shiraz

Prima colazione. In mattinata visita di **Persepoli**, la capitale cerimoniale dell'impero Achemenide fondata da Dario il Grande nel 520 a.C. sito Patrimonio Unesco. E' realizzata su una imponente terrazza cui si accede da una scala monumentale attraverso la Porta di Tutte le Nazioni. Dario e in seguito Serse fecero affluire in Persia i migliori artigiani del loro mondo per costruire un palazzo che doveva essere la summa dell'architettura e della scultura delle regioni Mesopotamiche. Visita dell'Apadana palazzo fatto costruire da Dario I nel 515 a.C. per celebrare Nowruz, la fastosa festa di inizio anno. Il muro perimetrale della grande piattaforma é ricoperto di bassorilievi raffiguranti le popolazioni provenienti da tutte le Satrapie dell'impero recanti doni al re dei re e accompagnate da accoglienti soldati persiani e medi. La visita prosegue a Naqsh-e Rostam dove si trovano le tombe scavate nella roccia dei re Achemenidi: Dario il grande, Serse, Artaserse I e Dario II. Nel pomeriggio rientro a Shiraz per completare la visita della città. Pernottamento in hotel.

4°giorno:

Shiraz/Pasargade/Isfahan

Dopo la prima colazione partenza per **Isfahan**. Lungo il percorso sosta per la visita del sito archeologico di **Pasargade**, l'autentica culla dell'impero Achemenide con la tomba del suo leggendario fondatore Ciro il Grande. Nel tardo pomeriggio arrivo a Isfahan. Sistemazione nella camera riservata e pernottamento in hotel.

5°/6° giorno:

Isfahan

Prima colazione. Intere giornate dedicate alla visita dell'incredibile patrimonio artistico ed architettonico di **Isfahan** " la metà del mondo" secondo un antico detto persiano: 200 tra moschee e mausolei, 28 madrase, 13 chiese cristiane, bazaar, minareti, ponti monumentali e palazzi principeschi. Già sito real-militare degli Achemenidi, Isfahan vide la dominazione Sassanide, Araba e Selgiuchide. Durante il periodo dello shah safavide Abbas il Grande, Isfahan divenne nel XVII secolo una delle città più belle del mondo. Una visita della città non può cominciare che dal suo cuore: Meidan, la magnifica piazza fatta realizzare da Shah Abbas per il gioco del polo dove si affacciano le antiche botteghe del gran Bazaar. Splendidi capolavori dell'architettura decorativa persiana islamica si affacciano sulla piazza: Masjed-e Emam con la grande cupola rivestita di piastrelle smaltate risalente al periodo safavide, rilucente di modanature turchesi, colonne di marmo, raffinati mosaici. A fianco, più piccola nelle dimensioni, ma non meno affascinante per il colore della cupola decorata con arabeschi floreali, si leva la moschea Sheikh Lotfollah e il palazzo principesco Ali Qapu. Eventuale sosta per gustare i famosi dolci *gaz e* segue la visita al quartiere Armeno con le sue chiese e la sua cattedrale; i famosi ponti Sio- se pol e Khajou dalla magnifica architettura; l'imponente moschea Jami e Masjid ed i vari palazzi voluti da Shah Abbas e dai suoi successori Safavidi. Pernottamento in hotel.

7°giorno:

Isfahan/Nain/Ardestan/Yazd

Dopo la prima colazione partenza per Yazd. Lungo il percorso sosta per la visita di Nain ed Ardestan, belle città-oasi. Entrambe possiedono due splendide moschee di epoca selgiuchide e alcune interessanti antiche abitazioni di ricchi mercanti. Molto interessante è la moschea di Nain, una delle moschee più antiche dell'Iran risalente agli inizi del periodo islamico con elementi appartenenti a epoche diverse. Arrivo a Yazd previsto nel tardo pomeriggio. Sistemazione nella camera riservata e pernottamento in hotel.





8°giorno:

Yazd

Intera giornata dedicata alla visita di Yazd antica città carovaniera che sfida la natura avversa e trae la vita dai "qanat", i canali sotterranei che portano l'acqua dai massicci montagnosi che fanno corona alla città attraverso il deserto senza farla evaporare. Si visita la Moschea Jami e Masjid, la moschea Amir Chakhmaq e i suoi altissimi minareti "fari delle carovane" che si erge in una bellissima piazza medioevale, quindi gli antichi quartieri; la Cisterna d'acqua con 6 torri di ventilazione, Ateshkadé, il tempio del fuoco zoroastriano e, poco fuori dalla città, le Torri del Silenzio sulle quali i seguaci di Zarathustra, gli zoroastriani, esponevano i cadaveri affinché questi venissero scarnificati dagli avvoltoi cosicché né la terra, né il fuoco, né l'acqua, elementi puri e santi, fossero contaminati dal corpo impuro dei defunti. Pernottamento in hotel.

9°giorno:

Yazd/Kerman

Dopo la prima colazione partenza per **Kerman**, importante città carovaniera nel deserto Dash-e Lut dove da secoli vengono tessuti i più bei tappeti iraniani. Sistemazione in hotel e nel pomeriggio primo giro della città, fondata all'inizio del III secolo d.c. da Ardashir I, fondatore della dinastia sasanide, e dominata di volta in volta da arabi, Selgiuchidi, Turkmeni, Mongoli fino ai Cagiari. Di notevole bellezza è la Moschea del Venerdì costruita nel 1348, restaurata ed ampliata nei secoli successivi; intorno al Vakil bazaar i Selgiuchidi lasciarono traccia del loro passaggio con la Moschea del Re mentre i Timuridi fecero erigere la Moschea Pa Menar. Sosta presso il bazaar per gustare *kolompeh*, ottimo dolce locale e visita al complesso Ganj Ali Khan e il Museo etnografico dedicato ai personaggi che popolavano l'hammam al tempo delle carovane. Pernottamento in hotel.

10°giorno:

Kerman/Arg e Rayen/Mahan/Kerman

Intera giornata dedicata ad una lunga escursione nella regione dell'altopiano desertico attraversato dalla rete di qanat per raggiungere **Arg e Rayen**, antica cittadella fortificata realizzata in mattoni di paglia e argilla e proseguimento per l'oasi di **Mahan**, già nell'antichità tappa obbligata per le carovane che percorrevano la Via della Seta. Si tratta di una graziosa cittadina contraddistinta dalla grande cupola blu del complesso religioso Nematollah Vali che ospita il mausoleo di Shah –Nur ed Din venerato derviscio Sufi. Rientro a **Kerman** in serata e pernottamento in hotel.

11°giorno:

Kerman/ Ferdows/Gonabad/Bidokht

Prima colazione partenza di buon mattino alla volta di Bidokht via Zarand, Ravar, Ferdows e Gonabad. Si attraversa la vasta distesa del Kevir e Lut, desolato deserto che occupa il centro dell'Iran. Il percorso è lungo e a tratti faticoso, si vedono alcuni resti di caravanserragli di epoche diverse e le curiose formazioni di sale e sabbia. Sosta a Gonabad per la visita di Jame Mosque risalente all'epoca selgiuchide, tra le prime ad essere costruite in Persia e visita a Khanqah, luogo di preghiera dei Sufi Dervisci. Arrivo previsto nel tardo pomeriggio e sistemazione nella camera riservata. Pernottamento in hotel.

12° giorno:

Bidokht/Mashad

Dopo la prima colazione partenza alla volta di Mashad, la città sacra degli Sciiti con arrivo previsto nel tardo pomeriggio. Lungo il percorso sosta a Torbat Heydariyeh dove è sepolto il santo Sufi Q.Heydari. La cittadina è famosa per la coltivazione del pregiato zafferano già conosciuto presso gli Assiri. Arrivo e sistemazione nella camera riservata. Pernottamento in hotel.





13° giorno:

Mashad

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita della città. Mashad significa letteralmente “luogo di martirio” ed è sacra agli Sciiti perché è la località in cui nel 817 perì Reza l’ottavo Imam. Il piccolo villaggio di Sanabad divenne nel tempo la grande città di Mashad e il più importante centro di pellegrinaggio dell’Iran. Il tempio dove fu seppellito venne ingrandito da Shah Rokh, figlio di Tamerlano e dalla moglie. Insieme commissionarono la costruzione di una imponente moschea nel luogo esatto della sepoltura. Si diffuse così la credenza che un pellegrinaggio a Mashad valesse quanto un numero qualsiasi di pellegrinaggi alla Mecca. Il turista non islamico è il benvenuto nel cortile della moschea e ha il permesso per visitare il museo e sostare nel primo recinto. E’ una città vivace e affollata di giovani che frequentano l’Università Ferdowsi di scienze mediche fondata nel 1949. Pernottamento in hotel.

14°giorno:

Mashad/Teheran

Prima colazione in hotel. In mattinata si completa la visita della città: il tempio dell’imam Reza e gli edifici circostanti, costituiscono una delle meraviglie del mondo Islamico. Nel pomeriggio trasferimento all’ aeroporto e partenza con volo di linea per Teheran. Arrivo previsto dopo circa 1 ora e 45 min. di volo e trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere riservate e pernottamento in hotel.

15°giorno:

Teheran

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita di **Teheran**, la moderna capitale del paese, città immensa che si sviluppa dai pendii dei monti Elburz verso la pianura. Si inizia con la visita dell’incantevole Iranbastaan, il celebre museo Archeologico dove sono custoditi preziosi reperti delle antiche civiltà che hanno abitato la regione. La mattinata si conclude con la visita del Museo dei Vetri e delle Ceramiche realizzato all’interno di una splendida palazzina; custodisce pezzi spettacolari che coprono un arco di tempo di circa 4.000 anni. Nel pomeriggio visita al Museo del Tappeto edificio dall’architettura moderna che ospita una importantissima e rara collezione di tappeti che viene cambiata ogni sei mesi. Segue la visita a Palazzo Golestan, antica residenza reale dei Safavidi ricostruita nel XIX secolo. Rientro in hotel, pernottamento.

16°giorno:

Teheran/Italia

Dopo la prima colazione, trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per l’Italia. Arrivo previsto in tarda mattinata.

IMPORTANTE: il presente programma di viaggio è indicativo e potrebbe subire delle variazioni in base all’operatività dei voli ed all’accessibilità dei siti. Il programma definitivo verrà riconfermato al momento della richiesta del preventivo.

